

COOPERATIVA MAG 4 PIEMONTE

Via Brindisi 15 10152 Torino
P. IVA 05312310013
R.E.A. di Torino n° 701163
Registro Imprese di Torino n° 3005/87
Registro prefettizio di Torino n° 4439/II/II
Albo intermediari finanziari U.I.C. n° 21896

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/1999

Care socie e cari soci,

eccola, con il nuovo millennio è finalmente arrivata. La rivoluzione vera, sulla bocca di tutti: la “new economy”. Le sue versioni propagandistiche, fatte di procaci casalinghe o improbabili uomini qualunque che giocano in borsa anche al cesso sono veramente simboli di una nuova comicità, quella che vuole tutti ricchi e felici: basta parlare inglese, avere un accesso a Internet e giocare in borsa. “ Un tempo la parola rivoluzione era usata per connotare una lacerazione del tessuto sociale, ora significa un tostapane dotato di un accesso di posta elettronica...” (New York Times, 9 aprile 2000). E in un anno la “nuova” Tiscali supera la capitalizzazione di borsa della “vecchia” Fiat, e i soldi generano soldi a un ritmo intraducibile con le percentuali.

Altro che il “*lentius, suavius, profundius.....*” del non dimenticato Alex Langer: il mondo sembra voler accelerare, annullare le differenze, bandire il piccolo e privilegiare concentrazioni mastodontiche di potere e denaro. Talvolta la cosiddetta “società civile” reagisce, come a Seattle; altre volte viene massacrata, come in Serbia-Kosovo; in Italia ci pensa la politica (!) a tramortire le istanze positive e lillipuziane a colpi di governi tecnici, referendum modernizzatori e alleanze liberal-razziste.

Un mondo che si complica e che complica la vita anche a noi, e ai nostri bilanci: quest’anno il vostro intermediario finanziario di fiducia (stiamo parlando della Mag4, naturalmente!!) non riesce a tirare fuori dai suoi numeri il tasso d’inflazione per remunerare il vostro capitale “coraggioso”: la chiusura in perdita del bilancio 1999 è sicuramente un motivo in più per tutti per venire numerosi alla prossima assemblea il 24 giugno, durante la quale cercheremo di spiegarvi più di quanto sia possibile fare su questo MAGazine il perché dei nostri numeri, e le loro connessioni con il mondo.

Vi racconteremo di un anno diviso in due, che nel suo secondo semestre sarebbe riuscito a recuperare alla grande l’accresciuta distanza tra la raccolta e i finanziamenti e a far quadrare tutti

i conti se... nel frattempo le nubi già accennatevi lo scorso giugno non avessero prodotto fulmini dirimpenti sul suo teorico pareggio così orgogliosamente conquistato. A questo proposito vi rimandiamo alla Nota Integrativa, per una spiegazione un poco più approfondita di un bilancio un po' diverso dai dodici precedenti e della sua perdita che viene dopo un anno di lavoro furibondo e ricco di risultati assolutamente positivi e rassicuranti. Per intanto possiamo dirvi che il "marcio" non sta affatto trionfando, anzi chi ha provato a truffarci o ha pagato o è stato condannato (un paio d'anni, anche se con la condizionale); chi invece è stato fatto fallire dal famigerato connubio banche-politica sta cercando di restituirci quanto possibile. Questo però non basta, e la prudenza che deve informare la gestione di ogni impresa e in particolare di una come la Mag4 richiede di tenere conto non solo delle perdite sicure (tutto sommato poca cosa), ma anche di quelle potenziali, anche a costo di vedersi poi tassare gli eventuali recuperi...

Il 1999 è stato sicuramente un anno difficilmente ripetibile per la mole di lavoro fatto, e ciò è ben evidenziato dai più classici "indicatori" di bilancio: il risultato di esercizio non conforta però tale affermazione e a questa fondamentale considerazione abbiamo dedicato un'intera giornata di fine inverno nel tentativo di arrivare all'assemblea, momento deputato a definire strategie di medio-lungo periodo, con proposte e correttivi in grado di far tornare a posto i nostri conti il più rapidamente possibile. Tra i numerosi aspetti analizzati che vogliamo discutere con voi vi sono i nostri rapporti con i soci finanziati, le garanzie richieste, i settori più a rischio, le procedure istruttorie in grado di ridurli al minimo. Non vi appaiano questi temi troppo tecnici o "bilancistici": stiamo in realtà parlando dell'essenza del nostro lavoro, di come evitare che il denaro da mezzo divenga fine del nostro agire, invece che mezzo, di cosa significa interesse e di com'è che quelli "sociali" non compaiono nel conto economico... Intorno a noi gli scenari che si muovono intorno al terzo settore mutano rapidamente. In un anno Banca Etica ha finanziato 250 progetti per oltre 40 miliardi e raccolto per più del doppio, ma l'impressione che da di sé e quella di chi, forte dei suoi numeri ("...creati 2000 posti di lavoro...", Repubblica, gennaio 2000), intende monopolizzare l'intero settore dell'intermediazione finanziaria verso il no-profit. Dubbi seri anche sul rispetto dei paletti che faticosamente le assemblee istitutive avevano individuato: sono già attivi finanziamenti "sperimentali" verso società formalmente for-profit, i contatti con le Circoscrizioni Locali sono piuttosto rarefatti. In Piemonte per l'unico mega-finanziamento ad un consorzio che la Mag4 conosce piuttosto bene, la C.L. non è stata neppure interpellata. Sul tipo di garanzie richieste poi, il buio è assoluto.

Il sistema bancario tradizionale sembra invece finalmente accorgersi di alcune potenzialità del no-profit e comincia a finanziare i più robusti suoi rappresentanti: non cambia infatti la logica del dare a chi ha già (messo da parte), fidandosi non tanto del progetto e delle persone che lo portano avanti, ma delle sue passate capacità di produrre surplus, profitto. Non è certo molto, e ciò nonostante le sofferenze bancarie in Italia non sono certo basse, anzi crescono sempre! A dir poco

geniale comunque la risposta a tale tendenza, che approfitta della citata fame di profitti veloci anche se dall'olezzo sempre più mefitico: la "cartolarizzazione" dei debiti di imprese più morte che vive con la quale vengono messi sul mercato affidando alla new economy (tanti, puzzolenti e subito) il compito di trovare il pollo a cui vendere l'interessante offerta. Da inguaribili ottimisti pensiamo che anche la new economy, con i suoi eccessi che manderanno in rovina qualche milione di illusi, contribuirà a rafforzare in tanti altri l'idea che il mondo andrà avanti grazie a chi la Rete la usa per avvicinare mondi e culture che oggi sono vicini solo per le merci ed il denaro. Il "villaggio globale" sarà tale quando potranno dirsi vicini gli uomini, e le loro idee.

Per quanto riguarda la perdita d'esercizio vi rimandiamo al ultimo paragrafo (Destinazione del risultato d'esercizio), da approvare insieme al bilancio nel corso della prossima assemblea. Qui sotto invece, un riassunto dei risultati sociali della MAG 4 Piemonte, ovvero i finanziamenti erogati.

	Tipo di realtà finanziate				Totale	Tipo di finanz.	
	associazioni	coop. assistenza persone svantagg.	coop. inserimento persone svantagg.	coop. produzione e servizi		conservaz. / liquidità	sviluppo
Numero finanz.	5	3	6	12	26	6	20
Importo medio (milioni)	46	63	128	66	76	72	78
Importo cumulat. (milioni)	231	190	770	798	1.989	430	1.559
Distr. %	12%	10%	39%	40%	100%	22%	78%

Da ultimo, ai sensi di legge, si rende noto che non sono stati sostenuti costi per le attività di ricerca e di sviluppo e che la cooperativa non possiede proprie quote né è controllata da altro soggetto.

Riportiamo di seguito i dati più significativi del passato esercizio:

DATI PATRIMONIALI

Attivo

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni (%)
10a) Cassa	1.236.700	263.700	369%
20a) Banca	641.727.823	693.276.773	-7%
40a) Finanziamenti a soci	3.562.454.472	3.517.330.195	1%
70a) Partecipazioni	63.410.000	42.410.000	50%
90a) Cespiti immateriali	-	-	0%
100a) Cespiti materiali	2.026.033	3.067.200	-34%
110a) Capitale sottoscritto e non versato	-	-	0%

130a) Altri crediti	508.547.908	39.820.503	1.177%
140a) Ratei e risconti attivi	36.495.352	40.416.946	-10%
Totale	4.815.898.288	4.336.585.317	11%

Passivo

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni (%)
30p) Depositi soci	3.081.160.216	2.540.922.117	21%
50p) Altri debiti	12.223.903	10.892.494	12%
60p) Ratei e risconti passivi	139.152.905	136.957.788	2%
70p) Fondo TFR	25.109.822	18.894.667	33%
80p) Fondo per rischi e oneri	9.516.805	-	100%
90p) Fondo rischi su crediti	86.756.375	72.763.334	19%
120p) Capitale	1.430.352.324	1.446.703.852	-1%
140p) Riserve	80.889.531	73.747.306	10%
170p) Utile (Perdita)	- 49.263.593	35.703.759	-237%
Totale	4.815.898.288	4.336.585.317	11%

DATI ECONOMICI**Costi**

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni (%)
10c) Interessi passivi su depositi soci	129.650.073	127.353.014	2%
20c) Spese diverse bancarie	9.303	-	0%
40/a -c) Costo per il personale	109.739.262	81.730.261	34%
40/b -c) Costo per materie prime, ecc.	-	-	0%
40/b -c) Costo per servizi	18.425.619	29.755.300	-38%
40/b -c) Godimento beni di terzi	9.843.200	9.688.200	2%
40/b -c) Oneri diversi di gestione	10.182.118	8.634.559	18%
40c) Totale spese amministrative	148.190.199	129.808.320	14%
50c) Ammortamenti	1.041.167	1.508.650	-31%
60c) Altri oneri di gestione	47.229.341	6.248.735	656%
80c) Accantonamento Fondo Rischi	31.663.962	22.783.240	39%
110c) Oneri straordinari	77.000	-	100%
120) Variaz. positiva del f.do per rischi	16.995.079	-	100%

130c) Imposte sul reddito dell'esercizio	4.682.476	-	100%
Totale	379.538.600	287.701.959	32%

Ricavi

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni (%)
10/a - r) Interessi bancari, postali e altri	27.143.450	11.277.232	141%
10/b - r) Interessi deposito CTM - MAG	-	-	0%
10/c - r) Interessi su finanziamenti soci	297.688.406	322.045.608	-8%
10r) Totale interessi attivi e assimilati	325.325.007	333.322.840	-2%
70r) Proventi non finanziari	4.950.000	1.422.500	248%
100r) Perdita d'esercizio	49.263.593	-	100%
Totale	379.538.600	334.745.340	13%

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di rimandare a nuovo la perdita d'esercizio 31/12/1999 di **lit. 49.263.593.**

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, unitamente alla Nota Integrativa ed alla Relazione sulla Gestione.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

LORENZO VINCI